

Dal vangelo secondo Luca 24,46-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Con l'ascensione Gesù è asceso nel profondo delle creature, inizia una navigazione nel cuore dell'universo, il mondo ne è battezzato, cioè immerso in Dio. Se solo fossi capace di avvertire questo e di goderlo, scoprirei la sua presenza dovunque, camminerei sulla terra come dentro un unico tabernacolo, in un battesimo infinito. Luca conclude, a sorpresa, il suo vangelo dicendo: i discepoli tornarono a Gerusalemme con grande gioia. Dovevano essere tristi piuttosto, finiva una presenza, se ne andava il loro amore, il loro amico, il loro maestro. Ma da quel momento si sentono dentro un amore che abbraccia l'universo, capaci di dare e ricevere amore, e ne sono felici.

Essi vedono in Gesù che l'uomo non finisce con il suo corpo, che la nostra vita è più forte delle sue ferite. Vedono che un altro mondo è possibile, che la realtà non è solo questo che si vede, ma si apre su di un "oltre"; che in ogni patire Dio ha immesso scintille di risurrezione, squarci di luce nel buio, crepe nei muri delle prigioni.

(padre Ermes Ronchi)

Rit. «Ascende il Signore tra canti di gioia »

Oggi (domenica 29) alle 16.00 – Chiesa dei Cappuccini – *Consiglio di Unità Pastorale* aperto a tutti. Intervengono tre laici della diocesi di Bolzano-Bressanone sul ruolo dei laici nelle comunità senza più preti residenti.

Lunedì 30 maggio – 20,45 – Caritas di Moglia – Si riunisce il Gruppo di Coordinamento della Caritas dell'unità pastorale.

Mercoledì 1 giugno – 21.00 – Casa del Lentoscorrere di Felonica- si riunisce l'Equipe di Comunità di Felonica.

Venerdì 3 – 21.00 – Messa a Cavo (all'aperto) nella ricorrenza della *Sagra locale*. Al termine è previsto un momento di festa insieme.

Sabato 4 – 20.45 – Chiesa parrocchiale di Felonica – “*In dialogo con la tradizione ebraica- meditazioni sui Salmi a cura della Pastora Valdese di Mantova e Felonica Ilenya Goss e mottetti cantati in ebraico e latino a cura del CORO da CAMERA ORLANDO DI LASSO diretto dal maestro Michael Guastalla.* Ingresso libero. Evento promosso dall'Agorà delle religioni di Mantova.

*** Stiamo cercando volontari per la manutenzione degli spazi verdi della Casa del Giovane di Sermide: se qualcuno volesse dare una mano si rivolga direttamente a don Giampaolo o Franco Freddi.

Don Giampaolo – 328 3898681 – don Nicola 340 6917095 – don Gabriele 340 4966468 – Caritas 348 8625297 – Suore 0386 960400
